



Donazione di  
Pietro d'Arborea  
1228 – riga 25

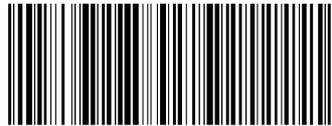
(tenet s'una) **cabitza** → confina in alto



Compromesso tra  
operaio di Pisa e  
vescovo 1173 - riga 1

**Ki la fatho** → che scrivo  
(custa carta)

gre co	lati no	ebra ico	anti co feni cio	Lingua sarda DES di M.L. Wagner
Κκ	Kk	כך	כף kaf	3 K k



0978-88941308-4-3

Salmos kun k in limba de su logudoro - 1°

# SALMOS

## kun K

*In limba de su logudoro*  
*Fronte lingua italiana*

**1° Salmos 1-10 saggio**



Stele di Nora  
riga 6



Compromesso tra  
operaio di Pisa e  
vescovo -1173-riga 1



Karta kalaritana  
1089 - riga 22



1ª riga marcata della **stele di Nora** (Cagliari): **A TARSIS**

**MASTRU**

# SALMOS

Kun k

1°

Salmi 1- (25) 24

In limba logudororesa  
con fronte testo in italiano

A cura di Mandras Mario

Mastru

Proposta dei Salmi in logudorese a quanti amano la lingua sarda e vogliono scriverla e leggerla nella forma più appropriata per sentirne tutta la forza, il calore e la bellezza.

Il testo *in limba, versione logudorese* favorisce il ritorno alle profonde radici religiose dell'infanzia, della propria cultura, della propria terra, della propria identità. Il testo in italiano facilita la comprensione del logudorese, vuole essere un segno di riconciliazione e di stima con i nostri *fratelli d'Italia* perché riscoprano i salmi e preghino insieme a noi nel rispetto reciproco delle proprie identità e culture.

© Copyright 2016 by Mario Mandras

Mastru – Stampato e pubblicato in proprio  
S.V. Taniga s. Giacomo Medas, 4 - 079100 SASSARI  
1 gennaio 2017  
cell.39 339 275 682  
ISBN 88-901541-8-7

Sito internet: [www.libreriamastru.com](http://www.libreriamastru.com)

**A norma delle vigenti disposizioni sul diritto d'autore e di pubblicazione è vietata ogni tipo di riproduzione (fotocopia, filmati, ecc.), di manipolazione, di utilizzo informatico, del contenuto di questo volume**

*Mario Mandras, laureato in filosofia, è stato docente di psicometria alla Scuola per Consigliere di Orientamento presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.*

# Indice

Vivere: Salute, serenità, spirito di vita, futuro.....	pag IV
Premessa.....	pag V
Numerazione dei salmi.....	pag VI
Salmos salmi 1-(25) 24... ..	pag 1-91
Calendàriu .....	pag 93
Modelli di scrittura della Bibbia..	pag 101
Appendice.....	pag 105
Confronto tra alfabeti.....	pag 105
Alfabeto della lingua sarda.....	pag 107
Il <b>tz</b> nella Karta kalaritana.....	pag 110
Il <b>tz</b> ed il <b>k</b> della <b>lingua sarda</b> in alcuni antichi documenti in caratteri latini.....	pag 112
Il <b>tz</b> e il <b>k</b> della <b>lingua sarda</b> nelle iscrizioni bizantine in Sardegna..	pag 114
Il <b>tz</b> della <b>lingua sarda</b> nella Stele di Nora.....	pag 114

## Vivere: Salute, serenità, spirito di vita, futuro.

L'esistenza umana è un'esperienza di vita che si concretizza nella qualità della salute di cui si dispone. La salute è direttamente proporzionale alla funzionalità degli organi vitali, alle favorevoli circostanze ambientali e alla soddisfazione dei propri bisogni.

La tensione alla vita, nella sua dimensione ultraterrena, non si limita al possesso della salute. La vita umana, nell'esperienza quotidiana, si manifesta legata e dipendente dai diversi gradi della salute fisica e mentale e dall'energia dello **spirito di vita**.

La morte è la cessazione della funzionalità psicofisica. La malattia e il dolore sono legate alla diminuzione della salute fisica e mentale e dipende dalla debolezza dello spirito di vita. All'uomo è dato il conseguimento di forme di vita dopo la morte psicofisica, che siano una

continuazione, benché con radicali trasformazioni, della precedente vita ?

La risposta a questa domanda, che esprime una tensione innata della mente e del cuore, ci spinge alla fede nella sopravvivenza e nell'immortalità.

L'esperienza del dolore, del limite e la presenza della morte per un verso portano a ricercare nella salute psicofisica l'unica possibilità di vita, e per un altro verso spingono la mente ed il cuore alla ricerca affannosa di Dio, fonte del creato e della vita, l'unico che possa starci vicino, prenderci per mano e condurci alla pienezza della vita.

La ricerca di Dio si esprime nel grido angoscioso per l'affanno, per il pianto, per l'afflizione e per il dolore che demoliscono la vita che è in noi. Attraverso la preghiera chiediamo aiuto e salvezza a Dio, datore della vita.

## *Premessa*

I salmi sono un libro della Bibbia, che per i Cristiani è costituita dall'Antico Testamento, scritto prima della venuta di Gesù, e dal Nuovo Testamento, che comprende i Vangeli, le lettere degli apostoli e gli altri scritti che riguardano la prima comunità dei cristiani.

I salmi sono costituiti da 150 componimenti a contenuto religioso: invocazione a Dio, suppliche, inni, celebrazioni, memoria della storia del popolo ebreo, invocazioni di perdono, costante impegno a seguire il cammino che porta a Dio, condanna del male, della prepotenza, dell'infedeltà...

In questo volumetto viene proposto il testo dei primi 25 salmi in lingua sarda logudorese con fronte il testo in italiano.

La traduzione è stata fatta dai testi originali seguendo le indicazioni dei commentatori.

Per facilitare la meditazione dei salmi, brevi annotazioni numerate, intercalano i versetti.

Le parole intere *scritte in corsivo* in questa traduzione dei salmi non sono presenti letteralmente nel testo ebraico, ma sono richieste per la chiarezza e immediata comprensione dell'originale.

## Numerazione dei salmi

Si ha una doppia numerazione dei salmi. Il primo numero tra parentesi è la nuova numerazione ora seguita dagli studiosi.

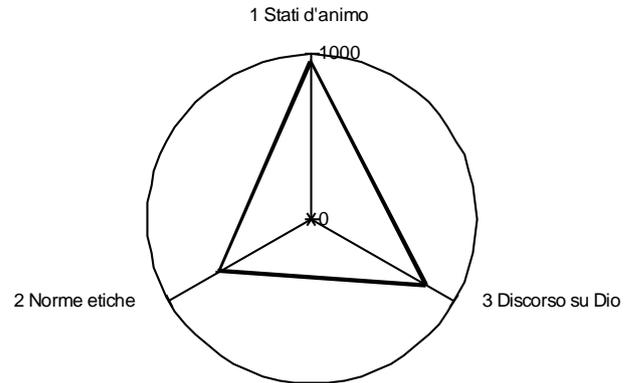
**Il secondo numero**, che precede il titolo dato al salmo, segue la numerazione classica della *Volgata*, usata nei testi liturgici.

I rimandi ai salmi nelle tabelle sono con riferimento alla numerazione della *Volgata*.

L'inizio del salmo o di una parte del salmo, nella preghiera individuale o nella preghiera comunitaria, è indicato con la sottolineatura delle prime parole del versetto.

Nel salmo (119) 118 la tradizionale suddivisione dei versetti utilizzando le lettere dell'alfabeto è indicata con le lettere dell'alfabeto ebraico, del primordiale alfabeto fenicio e infine con le lettere dell'alfabeto latino.

## Ripartizione tematica nei salmi



### *Ripartizione delle tematiche nei salmi*

La ripartizione delle tematiche nei salmi vede per il numero delle frequenze in ordine:  
1-gli stati d'animo  
2-il discorso su Dio  
3-la norme etiche

## **Salmu 1 Deus iskopu de vida**

### ***1 Deus in mente e in koro***

<sup>1</sup> Biadu kie non ponet passos  
paris kun zente mala,  
no istat in greffa kun pekkadores  
e non setzit in assemblea kun pazosos;

<sup>2</sup> ma ponet s'allegria sua in sa leze de Iavè,  
ki mèditat a die e a notte.

<sup>3</sup> Est ke àlvure piantada in kanales de abba,  
ki bogat fruttu a su tempus sou,  
e kun fozas mai sikkas;  
tottu su ki faghet li resessit.

### ***2 Ruina e disisperu de sos malos***

<sup>4</sup> No, non sunt gai sos malos:  
ma ke paza bentulada dae 'entu;

<sup>5</sup> sos malos non bi podent parare in giudisciu,  
ne pekkadores in reunione de sos giustos.

### ***3 Manu de Deus subra sos giustos***

<sup>6</sup> Iavè konnosket su kaminu de sos giustos,  
ma su kaminu de sos malintragnados finit male

## **Salmo 1 Dio meta della vita**

### ***1 Avere Dio nella mente e nel cuore***

<sup>1</sup> Beato l'uomo che non frequenta i malvagi,  
non fa parte del gruppo dei peccatori  
e non siede in compagnia degli stolti;

<sup>2</sup> ma trova gioia nella legge di Iavè,  
e medita la sua legge giorno e notte.

<sup>3</sup> Egli è come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto nella sua stagione  
e le sue foglie non cadranno mai;  
tutto ciò che fa riesce.

### ***2 Rovina e disperazione nel comportamento distruttivo***

<sup>4</sup> Non così, non così i malvagi:  
sono come paglia che il vento disperde;

<sup>5</sup> perciò i malvagi crolleranno nel giudizio,  
e i peccatori nell'assemblea dei giusti.

### ***3 La mano di Dio veglia sui giusti***

<sup>6</sup> Iavè protegge il cammino dei giusti,  
ma la via dei malvagi conduce alla rovina.

## Salmu 2 Servire a Deus

### 4 *Arbellu kontra a Deus*

<sup>1</sup>Ma proite sos pòpulos s'arbellant?  
Proite ordinzant kena perunu mutivu?

<sup>2</sup>Sos meres de sa terra si aunint  
e sos guvernantes trassant tottu paris  
kontra a Iavè e kontra a su Messia sou, nende:

<sup>3</sup>“Trunkamus sas kadenas  
e imbolamus sas funes”.

### 5 *Resposta de Deus a sos rebelles*

<sup>4</sup>Kie setzit in kelu *non los timet*,  
e su Signore los *làstimat*.

<sup>5</sup>Isse lis faeddat airadu,  
e los assukkonat kun s'arrennegu sou:

<sup>6</sup>“Deo appo kunsakradu su re meu  
subra su Sion, su monte de sa santidade mia”.

### 6 *Dekretu de Iavè*

<sup>7</sup>Appo a notiare su dekretu de Iavè.  
Isse m'af nadu: “Tue ses fizu meu,  
ka oe deo t' appo fattu”.

<sup>8</sup>Pedi a mie,  
t' appo a dare sos pòpulos in ereditade  
e in podere làkkanas de sa terra.

## Salmo 2 Scegliere di servire Dio

### 4 *La rivolta contro Dio*

<sup>1</sup>Perché i popoli si ribellano ?  
perché congiurano senza motivo?

<sup>2</sup>si uniscono i re della terra  
e i governanti si accordano insieme  
contro Iavè e contro il suo Messia:

<sup>3</sup>“Rompiamo le catene,  
gettiamo via le funi che ci legano”.

### 5 *La risposta di Dio ai ribelli*

<sup>4</sup>Se ne ride chi abita i cieli,  
li commiserà dall'alto il Signore.

<sup>5</sup>Egli parla loro con ira,  
li fa tremare nel suo sdegno:

<sup>6</sup>“Io l'ho unto mio re  
su Sion, monte della mia santità”.

### 6 *Il decreto di Iavè*

<sup>7</sup>Proclamerò il decreto di Iavè.  
Egli mi ha detto: “Figlio mio sei tu,  
io oggi ti ho generato.

<sup>8</sup>Chiedi a me, ti darò in eredità i popoli  
e in tuo possesso i confini della terra.

<sup>9</sup>As a derrùere sos pòpulos kun fuste de ferru,  
los as a kimentare ke konzos de terràglia”.

### **7 *Invitu a servire a Deus kun fidelidade***

<sup>10</sup>Komo ponide mente, o res,  
siazis sàbios, giughes de sa terra;

<sup>11</sup>servide a Iavè kun timòria  
e timèndelu faghìdeli festa;

<sup>12</sup>onorade su fizu *de Iavè*,  
ki non s’arrenneghet e azis a morrer in kaminu.  
S’arrabbiadura sua s’allumat komente unu fogu.  
Bianos sos ki kunfidant kun Isse.

## **Salmu 3 Pedire aggiudu kando nos pessighint**

<sup>1</sup>*Salmu de Davide kando fit fuende dae ue fit  
Assalonne, su fizu.*

### **8 *Mi sunt pessighende***

<sup>2</sup>Iavè, sunt medas sos nemigos  
Meda zente si pesat kontr’a mie.

<sup>3</sup>Medas sunt nende de me:  
“Manku Deus l’at a salvare!”.

### **9 *Deus amparu e siguràntzia***

<sup>4</sup>Ma tue, Iavè, ses iskudu ki m’amparat,  
tue ses glòria mia. Pro te àlcio sa konka.

<sup>9</sup>Distruggerai i popoli con scettro di ferro,  
come vasi di terra li frantumerai”.

### **7 *Invito a servire Dio con fedeltà***

<sup>10</sup>Ora, riflettete, o re,  
siate saggi, giudici della terra;

<sup>11</sup>servite Iavè con timore  
e fate festa con trepidazione;

<sup>12</sup>sottomettetevi a lui, che non si adiri  
e voi non abbiate a perire nella vostra strada.  
Come fuoco divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.

## **Salmo 3 Invocazione nella persecuzione**

<sup>1</sup>*Salmo di Davide quando fuggiva dal figlio  
Assalonne.*

### **8 *Mi perseguitano***

<sup>2</sup>Iavè, quanti sono i miei nemici!  
Molti si alzano contro di me.

<sup>3</sup>Molti dicono di me:  
“Neppure Dio lo salva!”.

### **9 *Mia protezione e sicurezza è Dio***

<sup>4</sup>Ma tu, Iavè, mi proteggi,  
tu sei mio trionfo e mi mantieni a testa alta.

<sup>5</sup> A boghe manna pedo aggiudu a Iavè  
e isse mi risponde<sup>t</sup> dae su monte santu sou.

<sup>6</sup> Deo mi kolko e drommo totta sa notte,  
dapoi m'iskido, ka Iavè m'aggiuat.

<sup>7</sup> Non tenzo timòria manku de mizas de nemigos ki  
m'inghiriant.

<sup>8</sup> Pesa, Iavè, e sàlvami Deus meu.  
As kolpadu a kara sos nemigos mios e  
as ispakkadu sas dentes a sos malignos.

<sup>9</sup> Dae Iavè benit sa salva:sa:  
subra su pòpulu tou benzat sa beneiscione.

## **Salmu 4 Prego a tie, libera-me**

<sup>1</sup>*A su kabu de su kunkordu. Pro istrumentos a kordas. Salmu de Davide.*

### **10 Pedida de aggiudu a Deus**

<sup>2</sup> Kando ti giamo, rispòndemi,  
Deus giustiscia mia.

Tue, ki m'as azuadu kando fia in tribulias;  
tene dolu de me, iskulta sa pregadoria mia.

### **11 Invitu a kirkare a Deus**

<sup>3</sup> Fintzas a kando, òmines, azis a offender  
sa glòria *de Deus*?

Proite istimades vanidades  
e istades kirkende faltzidades?

e mi risponde dal suo monte santo.

<sup>6</sup> Io mi corico e mi addormento,  
mi sveglio perché Iavè mi sostiene.

<sup>7</sup> Non temo i numerosi nemici  
che attorno a me si accampano.

<sup>8</sup> Alzati, Iavè,  
salvami, mio Dio.

Hai colpito in faccia i miei nemici,  
hai spaccato i denti ai malvagi.

<sup>9</sup> Da Iavè viene la salvezza:  
sul tuo popolo la tua benedizione.

## **Salmo 4 Ti prego liberami**

<sup>1</sup>*Al maestro del coro. Per strumenti a corda.  
Salmo di Davide.*

### **10 Invocazione di aiuto a Dio**

<sup>2</sup> Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia:  
dalle angosce mi hai liberato;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

### **11 Invito alla conversione**

<sup>3</sup> Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?  
Perché amate cose vane e cercate la menzogna?

<sup>4</sup> Iskide ki Iavè faghet meravizas a kie li est fidele: Iavè m'iskurtat kando l'invoko.

<sup>5</sup> Tremèdebos *pro timore de Deus* e non pekkedas, in su korkadorzu 'ostru pessàdebos in koro e asseliàdebos.

<sup>6</sup> Faghide sakrifitzios de giustiscia e ponide fide a Iavè.

<sup>7</sup> Medas narant: “kie nos at a dare prosperesa? O Iavè, nos azuet sa lughe de kara tua”

### ***12 Gosu e sigurantzia in su Signore***

<sup>8</sup> M'as postu in koro allegria pius manna de kantu gosat kie tenet trigu e binu a furriadura.

<sup>9</sup> Mi korko asseliadu e gai mi drommo: Signore, tue ebbia mi faghes bìvere in siguresa.

## **Salmu 5 Pregare dae manzanu kitto**

<sup>1</sup> *A su kabu de su kunkordu. Kun pipiriolos. Salmu de Davide.*

### ***13 Dae manzanu ti kirko***

<sup>2</sup> Iavè iskulta sas peràulas mias: ista attentu a su lamentu meu.

<sup>3</sup> Iskulta sa 'oghe de sa sùpplika mia, o re e Deus meu, ka ti so preghende, o Iavè.

<sup>4</sup> A manzanu, tue sa 'oghe mia intendes; ka dae kitto ti kirko e t'aisetto.

<sup>4</sup> Sappiate che Iavè fa prodigi per il suo fedele: Iavè mi ascolta quando lo invoco.

<sup>5</sup> Tremate *dal timor di Dio* e non peccate, sul vostro giaciglio riflettete e fidatevi di Iavè.

<sup>6</sup> Offrite sacrifici di giustizia e confidate in Iavè.

<sup>7</sup> Molti dicono: “Chi ci darà libertà, se non ci illumina, Iavè, la luce del tuo volto?”.

### ***12 Gioia e sicurezza nel Signore***

<sup>8</sup> Hai messo più gioia nel mio cuore di quanti possiedono grano e vino.

<sup>9</sup> Mi corico sereno e subito mi addormento: solo tu, Signore, mi fai essere sicuro.

## **Salmu 5 Pregare Dio fin dal mattino**

<sup>1</sup> *Al maestro del coro. Per flauti. Salmu di Davide.*

### ***13 Dal mattino ti cerca***

<sup>2</sup> Ascolta, Iavè, le mie parole: comprendi il mio lamento.

<sup>3</sup> Presta attenzione al mio grido, mio re e mio Dio, perché ti prego, Iavè.

<sup>4</sup> Al mattino tu ascolti la mia voce; fin dal mattino ti cerco e sto in attesa.

**14 Malos non intrant a domo tua**

<sup>5</sup> Tue non ses Deus ki keret s'ingiustiscia;  
ue ses tue non podent bivere sos malos;

<sup>6</sup> prepotentes non reghent in dainanti de ojos tuos.  
Tue òdias sos ki fàghent su male

<sup>7</sup> e k'isperdes sos faularzos.  
Iavè disprèziat sambenàrios e inganneris.

**15 Kaminu de Deus**

<sup>8</sup> Ma deo pro sa miserikòrdia tua ki est manna,  
potto intrare in domo tua  
e m'imbenùjo kun timòria in su tèmpiu santu tou.

<sup>9</sup> Iavè, giùghemi in sa giustiscia tua,  
difèndemi dae sos nemigos;  
appiànami in dainanti su kaminu tou.

**16 Nemigos de Deus**

<sup>10</sup> In bukka *de nemigos mios* non b'at veridade,  
su koro insoro est tottu maliscia;  
sa 'ula est una tumba iskansada,  
e sa limba issoro kàusat *morte*.

<sup>11</sup> Kastigalos, Deus, distrue sos dissignos insoro,  
pro sos delittos ki ant fattu bogakelos fora,  
ka si sunt rebellados a tie.

**17 Amigos de Deus**

<sup>12</sup> S'alligrent sos ki kunfidant in te,  
ottora siant kuntutos.

**14 I malvagi non vengono a casa tua**

<sup>5</sup> Tu non sei un Dio che ama l'ingiustizia;  
a casa tua non ricevi il malvagio;

<sup>6</sup> i prepotenti non stanno davanti ai tuoi occhi.  
Tu non sopporti chi fa il male,

<sup>7</sup> fai morire i bugiardi.  
Iavè disprezza sanguinari e ingannatori.

**15 La strada che porta a Dio**

<sup>8</sup> Ma io per la tua grande misericordia  
entrerò nella tua casa;  
mi inginocchierò con timore nel tuo santo tempio.

<sup>9</sup> Iavè, guidami nella tua giustizia,  
*difendimi* dai nemici; aprimi la tua strada.

**16 I nemici di Dio**

<sup>10</sup> Nela bocca *dei miei nemici* non c'è verità,  
il loro cuore è pieno di malizia;  
la loro gola è un fossa aperta,  
la loro lingua è tagliente e ingannatrice.

<sup>11</sup> Puniscili, o Dio, distruggi i loro progetti,  
per tanti loro delitti scacciali,  
perché si sono ribellati a te.

**17 Gli amici di Dio**

<sup>12</sup> Siano nella gioia quanti in te si rifugiano,  
siano sempre felici.

Tue los amparas e in te s'allegrant  
kantos istimanṭ su nùmene tou.

<sup>13</sup>Iavè, tue beneighes su giustu:  
sa gràscia tua ke iskudu l'amparat.

## **Salmu 6 Pregadoria in sa pelea**

<sup>1</sup> *A su kabu de su kunkordu. Pro istrumentos  
a kordas. In s'ottava. Salmu de Davide.*

**18 Dàemi kastigu ki potta bajulare**

<sup>2</sup> Iavè, non mi punas in s'ira tua,  
non mi kastighes si ses indignadu.

<sup>3</sup> Tene piedade, Iavè: deo isto male;  
sànamì Iavè: giutto sos ossos a kantos.

**19 In presse 'ènimi in aggiudu**

<sup>4</sup> S'ànima mia est agitada.  
O Iavè, fintzas a kando?

<sup>5</sup> Torra, Iavè, sàlvami sa vida,  
sàlvami ka tue mi keres bene,

<sup>6</sup> Kie est mortu non ti pènsat.  
Kie est in s'inferru, non kantat laudes a tie.

**20 In piantu e in tirannia**

<sup>7</sup> Deo so konsumidu dae su piantu,  
onzi notte piango kando so in lettu,  
l'infundo kun sas làgrimas..

Tu li proteggi e in te si rallegrano  
quanti amano il tuo nome.

<sup>13</sup>Iavè, tu benedici il giusto:  
come scudo lo protegge la tua grazia.

## **Salmo 6 Preghiera nella prova**

<sup>1</sup> *Al maestro del coro. Per strumenti a corda sull'ottava.  
Salmo di Davide.*

**18 Dammi una punizione sopportabile**

<sup>2</sup> Iavè, non castigarmi quando sei adirato,  
non punirmi nella tua ira.

<sup>3</sup> Abbi pietà di me, Iavè: sto male;  
guariscimi, Iavè: ho le ossa rotte.

**19 Vieni presto in mio aiuto**

<sup>4</sup> Sto tremando.  
Ma tu, Iavè, perché aspetti ?

<sup>5</sup> Ritorna, Iavè, salvami la vita,  
salvami perché tu mi vuoi bene.

<sup>6</sup> Chi è morto non ti pensa.  
Chi è negli inferi non canta le tue lodi.

**20 Vivo nel pianto e nell'oppressione**

<sup>7</sup> Sono consumato dal pianto,  
ogni notte piango nel mio letto,  
lo bagno con le mie lacrime.

<sup>8</sup> Sos ojos s'istudent de dispiaghère;  
imbetzant bidende tantos nemigos.

**21 Ringræssio de s'aggiudu**

<sup>9</sup> Istejàdebos dae me, bois tirannos,  
Iavè at intesu su piantu meu.

<sup>10</sup> Iavè at intesu sa sùpplika,  
Iavè est atzettende sa pregadoria mia.

<sup>11</sup> Ki siant abbirgonzados sos nemigos,  
erettu bortent sas palas abbirgonzados.

**Salmu 7 Pregadoria de unu giustu  
pessighidu**

<sup>1</sup> *Lamentu ki Davide at bortadu a Iavè pro more de  
sas peràulas de Kus su Beniaminita.*

**22 Deus meu sàlvami**

<sup>2</sup> Iavè, Deus meu, in tie deo mi rifùgio:  
sàlvami e liberami dae sos ki mi pessighint,

<sup>3</sup> e no isbranent s'ànima mia ke leone  
e neunu mi salvet.

**23 No appo fattu male a nisciunu**

<sup>4</sup> Iavè, Deus meu, si deo appo fattu male,  
si appo fattu kalki ingiustiscia,

<sup>8</sup> I miei occhi si spengono nel dolore,  
invecchiano *vedendo* quanti mi sono ostili.

**21 Ti ringrazio del tuo intervento**

<sup>9</sup> Andate via da me, oppressori,  
Iavè ha ascoltato la voce del mio pianto.

<sup>10</sup> Iavè ha ascoltato la mia supplica,  
Iavè ha accolto la mia preghiera.

<sup>11</sup> Si vergognino e tremino i miei nemici,  
fuggano, pieni di vergogna.

**Salmo 7 Preghiera del giusto  
perseguitato**

<sup>1</sup> *Lamento di Davide rivolto a Iavè  
per le parole di Kus il Beniaminita.*

**22 Signore, salvami**

<sup>2</sup> Iavè, mio Dio, mi rifugio in te:  
salvami e liberami da quanti mi perseguitano,

<sup>3</sup> perché non mi sbranino come leoni;  
io sono abbandonato da tutti.

**23 Non ho fatto male a nessuno**

<sup>4</sup> Iavè mio Dio, se ho fatto del male,  
se le mie mani hanno fatto ingiustizie,

<sup>5</sup> si mi so kumportadu male kun kie m'est amigu,  
si appo ispozadu a tortu s'avversàriu,

<sup>6</sup> tando su nemigu mi pessigat e mi tenzat,  
sa vida mi pistet sutta sos pes  
e s'onore trazet in su piùghere.

#### *24 Azùami*

<sup>7</sup> Pèsadi Iavè, kun s'ira tua,  
frimma sa furia de sos nemigos mios,  
defèndemi komo ki los giùdikas.

<sup>8</sup> Tottu sos pòpulos t'inghìriant,  
e tue dae altu faghes sa sentèntzia.

<sup>9</sup> Iavè, giùdikat sos pòpulos:  
Iavè giùdikat kunforme a sa giustesa mia,  
tenet kontu de s'innossèntzia mia.

<sup>10</sup> Sesset sa malidade de sos malignos;  
faghe konnòsker a tottu s'innossèntzia mia,  
tue Deus ki ses giustu,  
ki konnòskes su koro meu.

#### *25 Arràbbiu de Deus kontra s'ingiustìscia*

<sup>11</sup> Tue Iavè, ses su reparu ki mi defendet,  
e salvas kie tenet koro s'inkeru.

<sup>12</sup> Tue ses giuighe giustu,  
s'ira tua s'allughet onzi die kontra s'ingiustìscia.

<sup>5</sup> se mi sono comportato male con chi mi è amico,  
se ho approfittato di chi mi è avversario  
per opprimerlo,

<sup>6</sup> allora il mio nemico m'insegua e mi raggiunga,  
mi prenda e mi faccia cadere,  
mi metta sotto i piedi  
e faccia scorrere il mio sangue nella polvere.

#### *24 Interuienti*

<sup>7</sup> Sorgi, Iavè, con la tua ira,  
blocca la furia dei miei nemici,  
prendi le mie difese, ora che li giudichi.

<sup>8</sup> Tutti i popoli ti circondano  
e tu pronuci il tuo giudizio.

<sup>9</sup> Iavè giudica i popoli:  
Iavè giudica secondo la mia giustizia,  
tiene conto della mia innocenza.

<sup>10</sup> Fa cessare la cattiveria dei malvagi;  
fa conoscere a tutti la mia innocenza,  
tu Dio giusto, che conosci l'intimo del cuore.

#### *25 L'ira di Dio arde contro l'ingiustìzia*

<sup>11</sup> Tu Iavè, sei lo scudo che mi difende,  
e salvi le persone giuste.

<sup>12</sup> Tu sei giudice giusto,  
la tua ira arde contro l'ingiustìzia.

<sup>13</sup> Abbàida ki su nemigu akutat s'ispada,  
puntat s'arku e l'istirat.

<sup>14</sup> Ma kontra isse mantessi approntat  
istrumentos de morte e fritzas de fogu.

<sup>15</sup> Isse produit ingiustiscias ebbia,  
e koncevat malesas e illierat fàulas.

<sup>16</sup> Isse, isfòssat una fossa profunda  
e ke ruet a intro su fossu ki at fattu

<sup>17</sup> Su malufàghere sou li ruet in konka,  
e sa prepotènzia li ruet a korradura.

<sup>18</sup> App'a laudare Iavè ka isse est giustu.  
App'a kantare kàntigos a su nùmene  
de su Deus Soberanu.

## **Salmu 8 Mannu est su nùmene tou**

<sup>1</sup> *A su kabu de su kunkordu. Kun su kantu: "Sa  
suppressa...". Salmu de Davide.*

### **26 S'universu kantat su nùmene tou**

<sup>2</sup> O Iavè, Deus nostru,  
su nùmene tou est mannu in totta sa terra:  
e pius alta de sos isteddos sa mannesa tua.

<sup>13</sup> Vedi che il mio nemico affila la spada,  
e tende l'arco e prende la mira.

<sup>14</sup> Ma contro se stesso prepara strumenti di morte  
e frecce di fuoco.

<sup>15</sup> Ecco, fa solo ingiustizie,  
concepisce malafede e partorisce menzogna.

<sup>16</sup> Egli scava un pozzo profondo  
e cade nella fossa che ha fatto con le sue mani.

<sup>17</sup> La sua violenza ricade sulla sua testa,  
la sua prepotenza gli cade sulla fronte.

<sup>18</sup> Loderò Iavè perché è giusto.  
Canterò un salmo al nome di Dio Altissimo.

## **Salmu 8 Il tuo Nome è grande**

<sup>1</sup> *Al maestro di coro. Sul canto: "I Torchi..."  
Salmo di Davide.*

### **26 Tutto l'universo canta il tuo Nome**

<sup>2</sup> Iavè, nostro Dio,  
il tuo nome su tutta la terra è immen  
anche nelle stelle si canta il tuo Nome.

**27 *Ti kantant pitzinnos e kriaduras suende***

<sup>3</sup> Kun sonos dae ‘ukka de piseddos e lattantes  
mustras sa fortza kontra a kie si opponet a tie,  
pro fagher kagliare kie ti kumbattit e s'arrellat.

**28 *Pro te kantat s'immensidade de sos kelos***

<sup>4</sup> Kando ammiro su kelu tou, òpera de manos tuas,  
sa luna e sos isteddos ki as postu in altu, *penso*:

<sup>5</sup> Ite est s'òmine pro ki tue t'amentes de isse?  
Ite balet s'òmine pro ki tue ti nde preòkkupes?

**29 *Ti kantat s'òmine, fattu pro ki t'assimizet***

<sup>6</sup> Eppure l'as fattu komente unu deus,  
l'as inkoronadu de glòria e de dignidade.

<sup>7</sup> Tue l'as fattu mere de sas òperas tuas,  
tottu as postu sutta a sos pes suos;

<sup>8</sup> arveghe e boes e animales arestes,

<sup>9</sup> su tzappàju de su kelu e sos piskes  
e tottu sos animales ki si movent in su mare.

<sup>10</sup> Iavè, Signore nostru, kantu est ammirabile  
su nùmene tou in tottu su mundu.

**27 *Ti cantano bambini e lattanti***

<sup>3</sup> Con le teneri voci dei bimbi e dei lattanti  
affermi la tua forza contro chi si oppone a te,  
per far tacere chi ti combatte e si ribella.

**28 *Ti canta l'immensità dei cieli***

<sup>4</sup> Quando ammiro il tuo cielo, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai collocate lassù,

<sup>5</sup> che cosa è mai l'uomo perché ti ricordi di lui,  
chi è mai l'uomo perché tu lo cerchi?

**29 *Ti canta l'uomo, fatto a tua somiglianza***

<sup>6</sup> Eppure l'hai fatto somigliante a te,  
gli hai posto la corona di gloria e di bellezza.

<sup>7</sup> Tu gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto gli hai messo ai suoi piedi;

<sup>8</sup> pecore, buoi e tutti gli animali selvatici;

<sup>9</sup> Lo sparpiero del cielo e i pesci del mare,  
tutti gli animali che si muovono nell'acqua.

<sup>10</sup> Iavè, nostro Signore,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

## **Salmu (9-10) 9 Prepotentes a terra, ùmiles salvos**

<sup>1</sup>*A su kabu de su kunkordu. A su kantadore. Salmu de Davide.*

### **30 Koro meu ti 'antat**

<sup>2</sup>Iavè, deo ti kelzo laudare kun tottu su koro  
e kontare tottu sas meravizas tuas.

<sup>3</sup> Mi pienas de kuntentesa e deo m'allegro,  
e gooso su nùmene tou, Soberanu.

### **31 Nemigos bìnkidos**

<sup>4</sup> Kando sos nemigos mios fùrriant,  
trambùnkant in dainanti tou e ant a morrer.

<sup>5</sup> Tue as difesu su dirittu meu  
e kun giustìscia m'as dadu rejone,  
setzèndeti in sa trona ke giuighe giustu.

<sup>6</sup> As minettadu sas nassiones,  
as ispèrdidu sos prepotentes,  
e iskantzelladu pro sempre su nùmene insoro.

<sup>7</sup> Su nemigu est bìnkidu e ispèrdidu pro sempre;  
sas tzittades insoro las as dirrutas,  
e su nùmene insoro ismentigadu.

### **32 Giustìscia tua eterna**

<sup>8</sup> Iavè sedet in eternu;  
at approntadu sa trona de su giudisciu.

## **Salmo (9-10) 9 Dio abbatte i prepotenti e salva gli umili**

<sup>1</sup>*Al maestro del coro, in sordina. Salmo di Davide.*

### **30 Il mio cuore ti loda**

<sup>2</sup>Iavè, ti lodo con tutto il cuore  
e narrerò tutte le tue meraviglie.

<sup>3</sup> Mi riempi di gioia ed esulto,  
canterò inni al tuo nome, o Altissimo.

### **31 Hai vinto i miei nemici**

<sup>4</sup> Mentre i miei nemici fuggono,  
davanti a te cadono a terra e muoiono,

<sup>5</sup> perché hai proclamato il mio diritto  
e hai riconosciuto in giudizio le mie ragioni.

<sup>6</sup> Hai minacciato le nazioni,  
hai fatto scomparire i prepotenti,  
hai cancellato per sempre il loro nome.

<sup>7</sup> Il nemico è stato vinto e distrutto per sempre,  
le sue città le hai ridotte a macerie,  
il loro nome non esiste più.

### **32 La tua giustizia è eterna**

<sup>8</sup> Ma Iavè è presente in eterno;  
giudica seduto sul suo trono.

<sup>9</sup> Isse governat su mundu kun giustìscia,  
e kun giustesa giùdigat sos pòpulos

<sup>10</sup> Iavè est s'amparu de s'angustiadu,  
in tempus de angùstia est refùgiu siguru.

<sup>11</sup> Kie ti konnosket kun tegus ponet fide  
ka non lassas solu a kie ti kirkat.

<sup>12</sup> Gosade a Iavè ki istat in monte Sion,  
kontade a sos pòpulos su ki at fattu.

<sup>13</sup> Isse s'ammentat e vindikar su sàmbene ettadu  
ne s'ismèntigat sa 'oghe de s'afflittu.

### **33 *Salvas dae jannas de morte***

<sup>14</sup> Tene dolu de me, Iavè,  
già lu 'ides komete mi tribulant sos nemigos mios,  
bògami dae sas jannas de sa morte,

<sup>15</sup> pro ki deo potta kontare tottu sas làudes tuas  
e mi potta allegrare pro sa salvesa  
in sas jannas de Sion.

<sup>16</sup> Sos invasores isprofundant  
in su fossu ki aiant fattu,  
ant trobojadu su pe in sa rete  
k'aint istèrridu.

<sup>9</sup>Egli governa il mondo con giustizia,  
con rettitudine giudica i popoli.

<sup>10</sup>Iavè è riparo per l'oppresso,  
in tempo di pericolo è un rifugio sicuro.

<sup>11</sup>Quanti ti conoscono hanno fiducia in te  
perché non lasci solo chi ti cerca.

<sup>12</sup>Cantate a Iavè che abita sul monte Sion,  
narrate tra i popoli quanto ha fatto.

<sup>13</sup>Egli vendica il sangue *innocente versato*,  
non dimentica il lamento degli afflitti.

### **33 *Tu mi salvi dalle soglie della morte***

<sup>14</sup>Abbi pietà di me, Iavè,  
vedi come mi tormentano i miei nemici,  
tu che mi salvi dalle soglie della morte,

<sup>15</sup>perché possa raccontare le tue lodi,  
dove si raduna il popolo  
ed io senta una gioia immensa  
vedendomi salvato.

<sup>16</sup>Gli invasori sono caduti  
nella fossa che avevano scavata,  
sono rimasti impigliati nella rete che hanno teso

<sup>17</sup>Iavè est konnottu, at fattu giustìscia;  
s'òmine malu est ruttu in sa trampa  
fatta dae isse mantessi.

**34 *Dirrutta de kie non kirkat a Deus***

<sup>18</sup>Ke falent a s'inferru sos prepotentes,  
e tottu sos invasores ki s'ismèntigant de Deus.

<sup>19</sup>Su pòberu, certu, no at a esser ismentigadu,  
e s'ispera de sos opprimidos  
no at a bènnere mai manku.

<sup>20</sup>Pesa Iavè, ki non binkat su prepotente.  
Sos pòpulos siant giudikados in presèntzia tua.

<sup>21</sup>Iavè, attèrralos,  
ki kumprendant sos pòpulos ki sunt mortales.

**Salmo (10)**

**35 *Ti kirko in su perìgulu***

<sup>22</sup>Iavè, proite ki istas attesu,  
e ti kuas kando so in perìgulu?

<sup>23</sup>Su pòberu est pessighidu dae su prepotente  
ki lu trazat in sas trassas suas.

**36 *Prepotente bòkit e ingànnat***

<sup>24</sup>Su malintragnadu si antat de sas bramas suas,  
e maleighet e frastimat a Iavè.

<sup>17</sup>Iavè si è fatto vedere, ha fatto giustizia;  
il prepotente è caduto nella trappola  
da lui stesso fatta.

**34 *La disfatta di chi non cerca Dio***

<sup>18</sup>Vadano all' inferno i prepotenti,  
tutti gli invasori che dimenticano Dio.

<sup>19</sup>Mentre il povero non sarà dimenticato,  
la speranza degli oppressi non verrà meno.

<sup>20</sup>Alzati, Iavè. Non vinca il prepotente.  
I popoli siano giudicati alla tua presenza.

<sup>21</sup>Iavè, falli tremare di spavento  
perché capiscano che sono uomini mortali.

**Salmo (10) (Testo masoretico)**

**35 *Ti cerca nel pericolo***

<sup>22</sup>Perché, Iavè, stai lontano,  
e ti nascondi quando mi sento in pericolo ?

<sup>23</sup>Il povero è perseguitato dal prepotente  
ed è travolto dalla sua violenza.

**36 *Il prepotente inganna e uccide***

<sup>24</sup>L' avaro si vanta delle sue brame,  
maledice, disprezza Iavè.

<sup>25</sup> Su malu disprètziat nende kun barra:  
“Deus non punit; Deus no esistit”,  
kustu est su ki pensat isse.

<sup>26</sup> Su malu kumprit sos dissignos de malesa,  
non l'importat de sos kumandamentos tuos,  
e kolpat tottu sos ki li sunt kontràrios.

<sup>27</sup> Narat in koro sou: “Nisciunu m’at a bìnkere,  
deo no app’a aer mai disgràscias”.

<sup>28</sup> Sa ‘ukka sua est piena de malaisciones,  
de imbròglios e de ingiurios,  
sas peràulas sunț pianas de violèntzia  
e de malignidade.

<sup>29</sup> S’appostat inpalas de sas tankas,  
e a kua bokkit s’innotzente.

<sup>30</sup> Kun s’oju ispiat s’indifesu,  
trampat a kua ke leone in kala.  
S’imbuskat pro tenner s’indifesu,  
lu trazat kun sa rete e poi lu tenet.

<sup>31</sup> S’istrisciat, s’ingrùsciat, si pijat  
e kun totta sa fortza giompet a su dèbile.

<sup>25</sup> I superbi disprezzano Iavè dicendo:  
“Dio non punisce: Dio non esiste”;  
questo è il loro pensiero.

<sup>26</sup> L’empio realizza progetti *di malvagità*,  
non si cura dei tuoi comandamenti,  
calpesta tutti i suoi avversari.

<sup>27</sup> Egli pensa: “Nessuno mi vincerà,  
vivrò sempre senza disgrazie”.

<sup>28</sup> La sua bocca è piena di maledizioni,  
di imbrogli e di ingiurie,  
nelle sue parole c’è violenza e malafede.

<sup>29</sup> Sta in agguato dietro le case,  
dai nascondigli uccide l’innocente.

<sup>30</sup> I suoi occhi spiano il debole,  
sta in agguato nascosto  
come un leone nel cespuglio.  
Sta in agguato per ghermire il debole,  
lo attira nella trappola e lo cattura.

<sup>31</sup> Striscia, si china, si piega  
con tutta la sua forza si avventa sui deboli.

<sup>32</sup> Si pensat: “Deus ismèntigat  
s'at kuadu sa kara, non s'abbizat de nudda”.

**37 Pesa Signore, defensa sos dèbiles**

<sup>33</sup> Pesa, Iavè, ‘àlcia sa manu,  
non t'ismèntighes de sa pòbera zente.

<sup>34</sup> Ka su prepotente irrokat a Deus  
e pensat: “Isse non pedit kontu”.

<sup>35</sup> Ma tue ‘ides s'ingiustiscia e sa malafide  
e defendes su dèbile kun sa manu tua.  
In te ponet fide su mìseru,  
tue ses s'aggiùdu de s'òrfanu.

<sup>36</sup> Trunka su bratzu de su furiosu e de su malignu,  
kastiga sa prepotènzia insoro e distrùela.

<sup>37</sup> Tue, Iavè, ses re in eternu, pro sempre,  
as ispèrdidu dae sa terra sas nassiones.

<sup>38</sup> Iavè, tue akkansas su disizu de sos pòberos,  
e paras s'orija a sos affannos ki giughent in koro.

<sup>39</sup> Tue faghes giustiscia a s'òrfanu e a s'opprimidu,  
pro ki neune mai pius fattat su prepotente  
*subra sa terra.*

<sup>32</sup> Egli pensa: “Dio dimentica,  
ha nascosto la sua faccia,  
non si accorge di nulla”.

**37 Alzati, Signore e difendi i deboli**

<sup>33</sup> Alzati, Iavè, leva la tua mano,  
non dimenticarti della povera gente.

<sup>34</sup> Perché il prepotente disprezza Dio  
e pensa: ”Lui non chiede conto del sangue”

<sup>35</sup> Eppure tu vedi l'ingiustizia e la malafede  
e difendi i deboli con la tua mano.  
Ti cerca chi soffre,  
a te si affida l'orfano.

<sup>36</sup> Spezza il braccio del violento e del malvagio;  
punisci la sua prepotenza e distruggila.

<sup>37</sup> Tu Iavè sei re in eterno, per sempre,  
mentre i popoli che non ti cercano  
spariranno dalla terra.

<sup>38</sup> Tu ascolti, Iavè, il desiderio dei poveri,  
apri le tue orecchie all'affanno dei loro cuori.

<sup>39</sup> Tu fai giustizia all'orfano e all'oppresso;  
e nessun uomo sia più tiranno.

### Tab. 1a- Alfabeto della lingua sarda.

Confronto tra greco, latino, ebraico, fenicio antico e sardo con notazioni di M.L.Wagner, dove i numeri che precedono indicano l'ordine delle lettere.

greco	latino	ebraico	antico fenicio	Lingua sarda <i>DES di M.L.Wagner</i>	
Aa	Aa	א 'Aleph	𐤀 'alef	1 Aa	
Bb	Bb	ב Bet	𐤁 beth	2 Bb	
Γγ	Gg	ג Gimel	𐤂 gimel	8 Gg	gàsi
Δδ	Dd	ד Dalet	𐤃 daleth	5 Dd	
Εε	Ee	ה He	𐤄 he	6 Ee	
Ϝ	v	ו Vav	𐤅 waw	22 Vv	
Ζζ	Zz	ז Zayin	𐤆 zain	24 dz (z dolce)	zíra
Ηη	Ee	ח Het	𐤇 heth		
Q q	Th th	ט Tet	𐤈 teth	20 Θθ (th)	ther_akku
				21 Uu	úa

### Tab. 1b- Alfabeto della lingua sarda.

Confronto tra greco, latino, ebraico, fenicio antico e sardo con notazioni di M.L.Wagner, dove i numeri che precedono indicano l'ordine delle lettere.

greco	latino	ebraico	antico fenicio	Lingua sarda <i>DES di M.L.Wagner</i>	
Ii	Ii	י Yod	𐤓 yod	9 Ii	
Κκ	Kk	כ ך Kaf	𐤌 kaf	3 Kk	
Λλ	Ll	ל Lamed	𐤍 lamed	11 Ll	
Μμ	Mm	מ ם Mem	𐤎 mem	12 Mm	
Νν	Nn	ן נ Nun	𐤏 nun	13 Nn	
	Ss	ס Samekh	𐤐 samekh	17 Ss	
Οο	Oo	ע `Ayin	𐤑 `ayin	14 Oo	
Ππ	Pp	פ ף Pe	𐤒 pe	15 Pp	
Τζ	Tz	צ ץ Tsade	𐤓 tsade	23 tz,ts (Z aspra)	tzi <u>n</u> nu
Qq	Qq	ק Qof	𐤔 qof		

### Tab. 1c- Alfabeto della lingua sarda.

Confronto tra greco, latino, ebraico, fenicio antico e sardo con notazioni di M.L.Wagner. dove i numeri che precedono indicano l'ordine delle lettere.

greco	latino	ebraico	antico fenicio	<b>Lingua sarda</b> <i>DES di M.L.Wagner</i>	
Ρρ	Rr	ר Resh	𐤓 reš	16 Rr	
	Sci	ש Shin	𐤑 šin	18 Šš (sci)	Šímu (scimu)
Ττ	Tt	ת Tau	𐤐 tau	19 Tt	
Φφ	Ff			7 Ff	
				4 Čč (ci)	čiàffu (ciaffu)
				10 Yy (gi)	yanna (gianna)

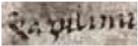
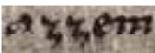
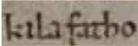
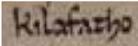
Tab.2a –Il **tz** nella Karta kalaritana

	testo greco	righe Karta	<b>Sardo</b>	<b>Italiano</b>
1	παρτζόνε	10;15	partzone	porzione
2	Σετζάλε	11;12	Setzale	Sezzale
3	πάρτζω	12;15	partzo	divido
4	πλάτζας	13	platzas	spiazzi
5	πρό άμάντζα	19	pro amantza	per amore
6	ίτζου	21	itzu	lui
7	δελεγάντζια	23	delegàntzia	disposi- zione
8	‘Ορτζόκορ	25	Ortzokor	Ortzokor
9	φάτζαντα	29;30	fàtzanta	fàcciano

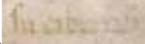
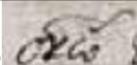
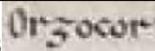
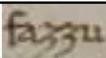
*Tab.2b –Il tz nella Karta kalaritana*

	testo greco	riga Karta	<b><i>Sardo</i></b>	<b><i>Italiano</i></b>
10	πίτζήνα	32	pitzena	<i>piccola</i>
11	άτζαντ	32	atzant	<i>badino</i>
12	σερβήτζιο	32	serbetzio	<i>servizio</i>

**Tab.3a – Il tz ed il k della lingua sarda in alcuni antichi documenti in caratteri latini**

<b>Testo</b>	<i>documento</i>	<i>trascrizione</i>	<i>Italiano</i>
15 	Privilegio logudorese del Giudice Mariano 1124/1130 riga 2	<b>faço</b>	<i>faccio</i>
16 	Privilegio logudorese del Giudice Mariano 1124/1130 riga 13	<b>e Açulinu</b>	e Azulinu
17 	Privilegio logudorese del Giudice Mariano 1124/1130 riga 25	(Gostantine) <b>de Aççem</b>	de Azzem
18 	Revoca tributaria a favore di Montecassino 1170 – riga 4	Ki la fatho (custa carta)	che scrivo
19 	Compromesso operaio di Pisa e vescovo 1173 – riga 1	Ki la fatho (custa carta)	che scrivo

**Tab.3b –Il tz della lingua sarda in alcuni antichi documenti in caratteri latini**

Testo	<i>documento</i>	<i>trascrizione</i>	<i>Italiano</i>
20 	Compromesso del priore di s. Saturno -1190 / 1206 – riga 21	de zzipari	di Zippiari
21 	Compromesso del priore di s. Saturno -1190 /1206 – riga 11	su cabizzali	parte alta (apice)
22 	Trattato di pace del 1206-riga84	<i>Orçoco</i>	<i>Orzoco</i>
23 	Donazione Barisone d'Arborea 1184 –riga 7	Orçocor	<i>Orzocor</i>
24 	Donazione Pietro d'Arborea 1228-riga25	(tenet s'una) cabitza	confina in alto
25 	Carta di Benedetto di Lacon 1225 – riga 5	fazzu	<i>faccio</i>

Tab.4 –Il **tz** e il **k** della **lingua sarda** nelle iscrizioni bizantine in Sardegna

incisione	<i>Epigrafe su marmo</i>	<i>trascrizione</i>
	Ritrovata in una chiesa tra Villasor e Decimo Putzu	ORTZOKOR <i>Uno dei committenti insieme a Torcotorio e Salusio</i>

Tab 5–Il **tz** della **lingua sarda** nella Stele di Nora: riga 5 : Tzaba oppure Tziba

	<b>Stele di Nora</b>
←	
𐤀   𐤁   𐤇	Fenicio antico
א   ב   ז	Ebraico
A   B   Tz	Sardo
'alef   beth   tsade	<i>lettere alfabeto</i>

# Publicazioni Mastru

## **Salmos salmi kun k**

*in sette volumetti:*

*1° salmos 1-(25) 24*

*2° salmos (26) 25-(45) 44*

*3° salmos (46) 45-(68) 67*

*4° salmos (69) 68-(87) 86*

*5° salmos (88) 87-(106) 105*

*6° salmos (107) 106-(119) 118*

*7° salmos (120) 119-150*